

LEGGI REGIONALI SULLO SPORT A CONFRONTO:

Analisi sulle leggi regionali e sulle spese delle regioni per la promozione sportiva

Avv. Guido Martinelli

Ancona, 27 Giugno 2014

Art. 56

- ...la **promozione** di attività sportive e ricreative e la **realizzazione dei relativi impianti** ed attrezzature, di intesa, per le attività e gli impianti di interesse dei giovani in età scolare, con gli organi scolastici. **Restano ferme le attribuzioni del Coni per l'organizzazione delle attività agonistiche a ogni livello e le relative attività promozionali.** Per gli impianti e le attrezzature da essa promossi, la regione si avvale della consulenza tecnica del Coni

... Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a:

..... ordinamento sportivo

.... Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato

PROBLEMA: non esiste legge quadro sullo sport

Art. 1 – Disposizioni generali

- 1) Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, di seguito denominato CONI, è la confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA)

- 2) Il CONI è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive

Art. 2 – comma 3

Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paraolimpico, per i disabili **ferme le competenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in materia.**

La struttura dello sport in Italia secondo le leggi regionali



Organi consultivi delle Regioni:

- Commissione regionale per lo sport
- Comitato tecnico regionale per lo sport
- Consulta regionale per lo sport

Partecipano, tra gli altri, "esperti", rappresentanti sindacali e delle associazioni dei consumatori

Assente ogni collegamento istituzionale con il Consiglio Regionale CONI

In alcuni casi ne viene solo richiesto il parere

Art. 90 co. 25 L. 289/02: «Le regioni disciplinano con propria legge le modalità di affidamento»

- Procedura pubblica solo tra soggetti privilegiati (asd, ssd, fsn, eps, dsa)
- In caso di mancata assegnazione gara aperta a tutti

Trattativa privata solo se:

- Impianto privo di rilevanza economica
- Unica soggetto assegnatario che svolge il tipo di attività prevista dall'impianto
- Unico soggetto costituito tra gli assegnatari di spazi nell'impianto

1. Laureati in Scienze motorie o diplomati isef
2. Istruttori patentati da FSN / DSA / EPS
3. Corsi di formazione regionale